

Abstract

L'astensione collettiva dei notai dall'esercizio delle proprie funzioni deve essere esaminata in ragione della recentissima adozione del codice di autoregolamentazione e della delibera di idoneità al riguardo da parte della Commissione di garanzia. Nel saggio l'Autrice esamina la questione della funzione notarile come servizio pubblico essenziale, la natura giuridica dell'astensione collettiva dei notai, il fondamento costituzionale e gli elementi costitutivi della fattispecie, gli effetti della bipartizione del ministero notarile tra pubblica funzione e attività libero-professionale sull'istituto e l'interazione tra quest'ultimo e la responsabilità civile e professionale dei notai, la problematica dell'individuazione dei soggetti legittimati alla proclamazione, il contenuto del codice di autoregolamentazione e il regime sanzionatorio.

The analysis of the collective abstention of the notaries from their office is interesting because of the very recent adoption of self-regulatory code and its estimation of eligibility consistency with the guarantee of the fundamental constitutional rights of the user by the Guarantee Commission. In the essay the Author examines the issue of notarial function as an essential public service, the legal nature of collective abstention of notaries, its constitutional foundation, its main elements of the case, the effects of the partition of the notarial ministry among civil service and free-activities professional on the institution, the interaction between the latter and civil and professional liability of notaries, the problem of identifying the persons entitled to the proclamation, the content of the self-regulatory code and the disciplinary rules.